

## **Le imprese della provincia di Lucca al 30/9/2021**

*a cura dell'Ufficio Studi, statistica e politiche economiche della Camera di Commercio di Lucca*

*Lucca, novembre 2021* – Le imprese registrate in provincia di Lucca al 30 settembre 2021 risultano 42.873, un valore in aumento di 247 unità (+0,6%) rispetto alla stessa data dello scorso anno. È cresciuta anche la numerosità delle imprese attive che si sono portate a quota 36.598 evidenziando una crescita di 376 unità (+1,0%) rispetto a fine settembre 2020 e di 133 unità tra luglio e settembre 2021.

Nel confronto territoriale, a livello toscano le imprese attive sono diminuite del -0,2% rispetto a settembre 2020, mentre in Italia si è rilevata una crescita del +0,9%, in linea con Lucca. Le maggiori difficoltà hanno riguardato i territori di Firenze (-1,8%) e Massa Carrara (-1,7%), ma anche per Siena e Prato si sono rilevate diminuzioni. Per le altre province gli andamenti sono risultati positivi, con variazioni contenute per Arezzo (+0,5%), Grosseto e Livorno (0,6% per entrambe), mentre per Pistoia (0,9%), Lucca (+1,0%) e Pisa (+1,1%) la crescita è risultata maggiore.

### **Le iscrizioni e cessazioni**

Nel periodo luglio-settembre 2021 le iscrizioni al Registro delle Imprese di Lucca sono state 393, un valore inferiore alle 466 dell'analogo periodo del 2020 e alle 432 del terzo trimestre 2019. Le cessazioni (non d'ufficio) nel trimestre sono state 285, inferiori alle 336 del 2020.

Le iscrizioni rilevate nei primi 9 mesi dell'anno hanno raggiunto le 1.729 unità, un valore superiore di 158 unità rispetto a quanto registrato nello stesso periodo del 2020 quando però la dinamica imprenditoriale era stata influenzata negativamente dallo scoppio della pandemia. Nel periodo gennaio-settembre 2019, invece, le iscrizioni erano risultate 1.947.

Le cessazioni (non d'ufficio) nel periodo gennaio-settembre 2021 si sono fermate a 1.201 unità, al di sotto delle 1.439 rilevate nell'analogo periodo del 2020.

### **Le forme giuridiche**

È proseguita la positiva dinamica delle società di capitale attive in provincia, con un aumento di 336 unità (+4,0%) nei dodici mesi che ne ha portato la numerosità a fine settembre a quota 8.837 per il 24,1% del tessuto imprenditoriale lucchese. Per le società di persone si è invece rilevata una contrazione di 55 unità (-0,8%) per complessive 6.477 unità attive al 30 settembre (17,7% del totale). Le imprese individuali sono aumentate di 91 unità (+0,4%) rispetto a settembre 2020 risalendo a quota 20.423 (55,8% del totale) e le altre forme (cooperative, consorzi, etc.) si sono portate a 861 (+4; +0,5%).

### **I settori economici**

La consistenza del tessuto imprenditoriale lucchese ha evidenziato dinamiche positive per tutti i macro-settori di attività economica rispetto a settembre 2020.

Il comparto dell'agricoltura, silvicoltura e pesca ha rilevato una crescita di 22 imprese attive (+0,9%) portando a quota 2.358 la consistenza imprenditoriale. Per il comparto industriale la crescita si è invece fermata a 17 unità (+0,4%) portando a 4.393 le imprese operative in provincia: la crescita si è concentrata nel manifatturiero (4.215 imprese), mentre le imprese estrattive sono diminuite e le utilities hanno rilevato una crescita marginale. Le imprese delle costruzioni sono rimaste stabili (+0,1%; +4 unità) attestandosi a quota 6.240 al 30 settembre.

Il comparto dei servizi è cresciuto di 337 imprese (+1,4%) arrivando a ricomprendere 23.594 unità a fine settembre, il 64,5% del totale provinciale.

All'interno del comparto si sono registrati incrementi per quasi tutti i settori, con la sola eccezione del trasporto e magazzinaggio e delle altre attività dei servizi che hanno segnato entrambe una diminuzione di quattro unità.

Il settore del commercio (ingrosso, dettaglio, vendita e riparazione di auto e moto) è cresciuto di 53 unità (+0,6%) portandosi a 9.318 imprese operative: l'aumento si è concentrato nel commercio all'ingrosso e in particolare ha riguardato gli intermediari di commercio.

I maggiori incrementi hanno interessato le attività professionali, scientifiche e tecniche (+5,6%; +59 imprese), le attività di affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing cresciute del +3,1% (+73 unità), le attività di noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese (+3,0%; +46 imprese) e i servizi di informazione e comunicazione (+3,9%; +29).

È cresciuta anche la consistenza delle attività di alloggio e ristorazione, con 58 unità in più (+1,6%) per la crescita delle attività di ristorazione a fronte di una diminuzione dei bar, e delle attività artistiche, sportive, di divertimento e intrattenimento (+2,4%; +23).

Il tessuto imprenditoriale ha rilevato variazioni marginali per i settori istruzione e sanità e assistenza sociale (+2 unità per entrambe), mentre le attività finanziarie e assicurative sono rimaste stabili.

### **L'artigianato**

Al 30 settembre 2021 le imprese artigiane attive in provincia risultano 11.065, con una diminuzione di 60 unità (-0,5%) rispetto a un anno prima che porta l'incidenza artigiana sul tessuto imprenditoriale al 30,2% dal 30,7% di settembre 2020.

Nel trimestre luglio-settembre si sono registrate 139 iscrizioni e 137 cessazioni di imprese artigiane, un valore inferiore a quanto rilevato nel terzo trimestre 2020 quando iscrizioni e cessazioni si erano attestate a quota 167. Nei primi nove mesi dell'anno le iscrizioni si sono fermate a 541, meno dell'analogo periodo del 2020 quando si erano attestate a 585; le cessazioni sono invece state 556, poco al disotto delle 570 rilevate tra gennaio e settembre 2020.

Il settore di attività con più imprese artigiane è quello delle costruzioni, che con 4.719 (42,6% del totale artigiane) presenta un'incidenza artigiana del 75,6%; rispetto a fine settembre 2020 il comparto ha perso 38 imprese, per un -0,8%. L'industria, dove l'incidenza artigiana raggiunge il 58,8%, ha mostrato una diminuzione di 17 unità (-0,7%) scendendo a 2.584 unità. Il comparto dei servizi, che nel complesso ricomprende 3.674 imprese artigiane, ha perso 18 unità (-0,5%): si sono rilevate diminuzioni per il "trasporto e magazzinaggio" (-17 unità; -3,5%), per le "altre attività dei servizi" (-9; -0,6%) e per i "servizi di informazione e comunicazione" (-4; -2,3%).

Sono cresciute invece le imprese operative nelle "attività di noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese" (+9 unità; +1,4%), mentre per gli altri settori l'andamento è risultato sostanzialmente stabile. Nei servizi, l'incidenza artigiana rimane particolarmente elevata per le altre attività dei servizi (riparatori, acconciatori, istituti di bellezza, lavanderie, etc.) dove raggiunge il 79,9% (1.417 imprese), nel trasporto e magazzinaggio (56,6%; 470 imprese attive) e nel "noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese" dove arriva al 40,6% (651 imprese).

### **Le imprese femminili e straniere**

Le imprese femminili attive negli ultimi dodici mesi sono cresciute del +1,3% (+105 unità) portandosi a quota 8.336 a fine settembre 2021, per un'incidenza del 22,8% sul totale (Toscana: 23,9%; Italia: 22,6%). L'imprenditoria femminile è cresciuta anche in Toscana sebbene a ritmo inferiore (+0,5%), mentre a livello nazionale l'aumento è stato del +1,0%.

In provincia l'andamento è risultato positivo per il commercio (2.346 imprese "in rosa") cresciuto del +1,6% (+37 unità), mentre le attività di alloggio e ristorazione (1.136 imprese femminili) hanno registrato una diminuzione del -0,9% (-10 unità) rispetto a settembre 2020 e l'agricoltura (713 imprese) ha perso il -0,7%.

Le imprese femminili sono cresciute significativamente nelle attività di affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing (659 unità; +5,6%), nel noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese (351; +2,9%) e nelle attività professionali, scientifiche e tecniche (224; +9,8%). Per gli altri settori la crescita è risultata contenuta a poche unità.

I settori che presentano le più elevate incidenze di imprese "in rosa" in provincia appartengono ai servizi: le altre attività dei servizi (53,9%), la sanità e assistenza sociale (41,6%) e l'istruzione (34,1%). Valori sopra la media si rilevano anche per i servizi di alloggio e ristorazione (31,7%), le attività agricole (30,2%), quelle artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (27,4%), le attività di affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing (26,9%), quelle finanziarie e assicurative (25,8%) e il commercio (25,2%).

Le imprese guidate da stranieri sono cresciute del +2,7% negli ultimi dodici mesi, portandosi a quota 4.300 unità attive in provincia a fine settembre 2021. L'incidenza dell'imprenditoria straniera a Lucca risulta pari all'11,7%, un valore inferiore alla media toscana (15,4%) ma superiore a quella nazionale (11,1%).

Il più elevato numero di imprese straniere si rileva nelle costruzioni con 1.371 imprese attive al 30 settembre (+2,6%) per un'incidenza straniera del 22,0%; segue il commercio (1.202 imprese; +1,9%) dove l'incidenza arriva al 12,9%. Il numero di imprese straniere risulta inferiore nel manifatturiero (389 imprese; incidenza straniera: 9,2%), nel noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese (347 unità; 21,6%) e nell'alloggio e ristorazione (334 unità; 9,3%).

### ***L'andamento territoriale***

L'andamento interno al territorio provinciale al 30 settembre 2021 evidenzia un incremento del +1,4% del tessuto imprenditoriale in Versilia (16.708; 45,7% del totale provinciale) che cresce di 226 nuove unità nei dodici mesi; l'area della Piana di Lucca fa segnare invece un aumento del +0,9% (+139 unità) salendo a quota 15.488 imprese (42,3% del totale) a fine settembre; la Valle del Serchio (4.402; 12,0%) registra infine un aumento limitato al +0,3% (+11 imprese).

Le localizzazioni attive in provincia al 30 settembre 2021 risultano 45.532, in aumento del +1,5% rispetto allo scorso anno. A livello settoriale si rileva un incremento in tutti i macro-settori di attività, con i servizi (+1,9%) e l'agricoltura (+1,3%) in decisa crescita, mentre per le costruzioni (+0,5%) e l'industria in senso stretto (+0,4%) la dinamica risulta più contenuta.